



Comune di Camporotondo di Fiastrone

Provincia di Macerata

62020 P.zza S.Marco, 2 ☎ 0733907153 📠 0733907359

P.Iva 00243720430

Pec: comune.camporotondodifiastrone@legalmail.it

COPIA DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA NUMERO 51

del 17-07-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di luglio, alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

TONDI EMANUELE	SINDACO	P
ROSELLI LEONARDO	VICE SINDACO	P
MICUCCI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott.ssa SERAFINI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. TONDI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 174, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta comunale e da questa presentati al Consiglio per l'approvazione, unitamente agli allegati prescritti ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO il Decreto Ministero Interno del 13.05.2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato differito al 30.07.2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/05/2015, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2014, che ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di €. 41.731,65;

VISTA la propria deliberazione n. 30 dell'08/05/2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui all'1/1/2015 a seguito dell'attuazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, che ha rideterminato il risultato di amministrazione 2014, come segue:
Avanzo di amministrazione pari ad €. 27.363,15;

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR

194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (per gli enti soggetti);

CONSIDERATO che dal 01 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO, inoltre, che sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO, infine, che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

DATO ATTO che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e si avvarrà dell'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

CHE con delibere n. 45, 46, 47, 48, 49 e 50 in data odierna, sono state stabilite le aliquote e tariffe dei tributi comunali per l'anno 2015, di competenza della Giunta Comunale, confermando quelle applicate nell'anno 2014;

CHE, come atto di indirizzo per il Consiglio Comunale, si intende elevare per l'anno 2015 di due punti l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,50% allo 0,70%, confermare le aliquote della tassa sui servizi indivisibili (TASI) e l'aliquota ordinaria dell'imposta municipale propria (IMU), dando atto che il maggior gettito va a coprire i rilevanti tagli dei trasferimenti statali e regionali, al fine di poter garantire i servizi istituzionali che il Comune deve erogare ai cittadini ed infine di assumere i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi ex art. 193 del T.U. n. 267/2000, con applicazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione libero per il finanziamento delle spese correnti;

EVIDENZIATO che il competente servizio finanziario in base alle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo;

RITENUTI gli elaborati meritevoli di approvazione;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

All'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RECEPIRE quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;

2. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996), i cui riepiloghi si allegano al presente atto;

3. DI APPROVARE, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo, i cui riepiloghi si allegano al presente atto;

4. DI DARE ATTO che, non essendo possibile approvare il Bilancio in equilibrio, vengono assunti contestualmente al Bilancio i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, ex art. 193 del T.U. n. 267/2000, con applicazione ed utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione libero, in misura pari ad €. 14.300,00, per il finanziamento della spesa corrente, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. dell'Economia 20/05/2015 (pubblicato in G.U. il 12/06/2015), che espressamente consente l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione anche in sede di approvazione del Bilancio di Previsione;

5. DI DARE ATTO che il programma degli investimenti per l'anno 2015 e pluriennale 2015/2017, è indicato:

- nella relazione previsionale e programmatica;
- nel bilancio di previsione annuale;
- nel bilancio pluriennale;

6. DI PRESENTARE gli elaborati al Consiglio comunale per l'esame e la conseguente approvazione;

7. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

8. DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con successiva favorevole ed unanime votazione, data l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO :
Proposta N. 52 del 17-07-15

=====

Alla Giunta Comunale SEDE

=====

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

=====

PARERI, ai sensi art. 49 e 147bis, del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza amministrativa

=====

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA,
Si esprime **parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott.ssa Giuliana SERAFINI

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE,
Si esprime **parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott.ssa Giuliana SERAFINI

=====

PARERE per la conformità amministrativa dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art.97, c.2 del Decreto Legislativo n.267/2000,
Si esprime **parere favorevole**

IL SEGRETARIO
F.TO Dott.ssa Giuliana SERAFINI

Approvato e sottoscritto :

Il Segretario
f.to SERAFINI GIULIANA

Il Presidente
f.to TONDI EMANUELE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

- É stata pubblicata all'Albo Comunale dal 31-07-2015 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.
- É stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.camporotondodifiastrone.mc.it) il 31-07-2015.
- É stata comunicata, con apposito elenco, ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

Camporotondo di Fiastrone
Li, 31-07-2015

Il Responsabile dell'Ufficio
F.TO Rita CONSOLI

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva:

- il 17-07-2015 essendo immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
F.to SERAFINI GIULIANA

È copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 31-07-2015

Il Segretario Comunale
***F.to SERAFINI GIULIANA**

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
